



ISTORIA  
DEL CONCILIO  
TRIDENTINO,

DA

FRA-PAOLO SARPI,

Dell' Ordine dei Servi :

CON NOTE CRITICHE, ISTORICHE E TEOLOGICHE  
DI PIETRO FRANCESCO LE COURAYER,

Dottor in Teologia dell' Università d'Oxford, e Canonico Regolare, ed antico  
Bibliotecario dell' Abbazia di S. Genovefa di Parigi.

TOMO PRIMO.



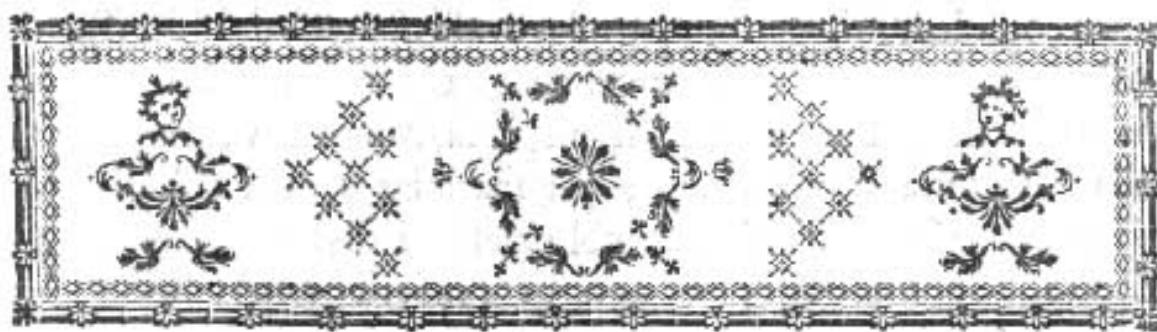
*ex libris*  
*D. Dominici Gaudet*  
*Ordinis Alcantaranis*

IN LONDRA,

Alle spese dei FRATELLI DE TOURNES.

MDCC. LVII





ALLA  
REGINA.

*MADAMA,*

UN Opera intrapresa per ordinè della MAESTA VOSTRA, non puo comparire se non sotto l'Augusto suo patrocinio. Mà quanti motivi mi spingerebbero in oltre à non publicarla se non sott' i di lei auspici! Colmo dalla MAESTA VOSTRA, di benefici, ed animato dalla più vivace gratitudine, meno per la sua liberalità, che per le sue bontà, potrei senz' esser' ingrato lasciar il publico nell' ignoranza di quanto le devo? Essiliato negli stati della MAESTA VOSTRA, da nemici attratimi dal solo amore della verita, e dalla difesa d'una Chiesa onorata sempre, stimata, e protetta dalla MAESTA VOSTRA, ella ha degnato accogliermi nella mia disgrazia, sostenermi nelle mie sollecitudini, proveder con abbondanza a miei bisogni, offerirmi anche spesso più de' miei desideri, e per eccesso di magnanimità soffrir a pena i miei ringraziamenti per grazie da ella stimate troppo



# ISTORIA DEL CONCILIO TRIDENTINO.

## LIBRO PRIMO.

**L** proponimento mio è di scrivere l'istoria del Concilio Tridentino, perchè, quantunq; molti celebri istorici del secol nostro nelli loro scritti n'abbiano toccato qualche particolar successo, e (1) Giovanni Sleidano, diligentissimo autore, abbia con exquisita diligenza narrate le cause antecedenti, nondimeno, poste tutte queste cose insieme, non sarebbero bastanti ad un'intera narrazione.

(1) *Giovanni Sleidano, diligentissimo Autore, &c.* Questo storico, che prese il nome dal luogo, ov' ebbe i natali, nacque a Sleide, villaggio vicino a Colonia, nel principio dell'anno 1506. e morì di peste a Strasbourg, nel mese di Ottobre dell'anno 1556. Poco riguardevole per la nascita, distinguere si fece pel suo merito, e per i suoi talenti. Allevato tra i Cattolici, si fece successivamente Zuingliano, e Luteroano con la Città di Strasbourg, che di lui si valse in varie occasioni, e lo mandò, in qualità di suo Deputato, al Concilio di Trento. La Istoria di lui, a comporre la quale è stato aiutato da *Sturmio*, è ben scritta; e ancora che seguace stato

sia del partito Protestante, grande fedeltà in quella ravvisasi. Molti dei nostri scrittori hanno cercato di screditarne l'autorità: ma scorgendosi, per quel che concerne gli affari di Alemagna, il tutto provato con monumenti originali, non è da mettersi in dubbio, che, almeno per quel conto, non debba crederli veritiera; benchè forse esservi possano alcuni abbagli. *Sleidano*, dice d' *Obignè*, lib. 1. c. 1. è un Autore, che in questo secolo non è stato nè molto letto, nè molto stimato; che nelle sue scritture mostra uno spirito generale; che impiega le sue passioni unicamente contro il vizio, nè fa oggetto di sua diligenza alcuna cosa indegna; e